



“Esauritesi le sommarie retoriche della ‘città infinita’ e della ‘città di arcipelaghi’, oggi Milano è territorio da riscoprire sotto il profilo dell’indagine sociale, mondo complesso che non è possibile catturare con le vecchie categorie analitiche” (Agostino Petrillo, dalla postfazione del libro). Chi abita o usa i quartieri che formano la “Zona 4” esprime scarsi livelli di soddisfazione per gran parte delle dimensioni della vita collettiva, pur godendo di condizioni socio-economiche in linea con quelle dell’intera città, una fra le più ricche d’Europa. L’ipotesi più generale che guida la lettura di quest’apparente contraddizione è che il benessere collettivo percepito da una società locale è legato alla misura in cui le risorse a essa accessibili possono soddisfare i bisogni sociali delle sue popolazioni. Il libro esplora, quindi, le percezioni del vissuto delle diverse popolazioni della “Zona 4” e le confronta poi con l’analisi delle sue principali risorse collettive: associazionismo, welfare locale, verde urbano e memoria storica. Lo scopo è di mettere a fuoco e comprendere i principali bisogni sociali di quest’ampia area urbana di Milano, sviluppando in questo modo una riflessione dettagliata sul loro nesso con le principali trasformazioni urbane in corso, in particolare nell’area milanese.

DISPONIBILE SU

